



ROTARY CLUB BOLOGNA NORD

ROTARY INTERNATIONAL **notizie** DISTRETTO 2070 - ITALIA

Bollettino riservato ai soci ANNO XLII Numero 11 – 18 febbraio 2013



ANNO ROTARIANO 2012-2013

SAKUJI TANAKA
Presidente Internazionale

FRANCO ANGOTTI
Governatore Distretto 2070

PAOLO MALPEZZI
Assistente Governatore

ANDREA TARLAZZI
Presidente

"LA PACE ATTRAVERSO IL SERVIZIO"

Oggi vorrei parlare di un aspetto che a prima vista non è senz'altro molto rotariano ma che, comunque, assume un'importanza fondamentale per qualsiasi forma associativa e quindi anche per un Club rotariano.

Sto parlando dell'equilibrio finanziario che il Presidente con l'aiuto del Tesoriere deve quotidianamente perseguire al fine di portare al termine delle annate il Club in pareggio e dopo aver fatto, se possibile, attività di Service. La crisi esiste è innegabile, ma questo non deve risultare una scusante. La quota di partecipazione in un Club rotariano non può né deve essere vista (a mio modesto parere) come una quota assimilabile a qualsiasi altra forma di partecipazione ad altre iniziative associative, anch'esse peraltro rispettabilissime. Appartenere al Rotary, voglio rammentare, non è una scelta personale ma un essere "chiamato" perché ritenuto per meriti in grado di assolvere alla mission che si prefigge il Rotary, quella di svolgere un'attività di Service, di conoscenza, di sviluppo e di miglioramento.

La quota che ogni socio versa, quindi, serve ad aiutare l'intera organizzazione sia essa internazionale che locale e con ciò consentire il perseguimento dell'obiettivo rotariano. Per queste attività, quindi, si sostengono spese che purtroppo lievitano in continuazione. L'equilibrio del Club quindi si realizza se ognuno di noi sarà puntuale e, se posso aggiungere, "felice" in questa azione perché consapevole di essere un elemento importante nel disegno più ampio e meritevole del Rotary stesso.

Andrea Tarlazzi

LE PROSSIME RIUNIONI

SABATO 23 FEBBRAIO - ORE 10,00
TEATRO GALLIERA (VIA MATTEOTTI 27)
CON FAMILIARI ED OSPITI
5° ROTARY DAY

MERCOLEDÌ 27 FEBBRAIO - ORE 20,15
SEDE VIA SANTO STEFANO 43
CON FAMILIARI ED OSPITI
AVV. **DAVIDE VICARI**
PRESENTA IL LIBRO "IL DRAGO DI DIHUK"

MERCOLEDÌ 6 MARZO - ORE 20,15
SEDE VIA SANTO STEFANO 43
CON FAMILIARI ED OSPITI
INTERCLUB CON IL CIRCOLO CULTURALE GALILEO
DOTT. **GIANFRANCO MALAISI**
"BARCHE, MOTORI, AMORI E DOLORI"

MERCOLEDÌ 13 MARZO - ORE 20,15
SEDE VIA SANTO STEFANO 43
CON FAMILIARI ED OSPITI
PROF. ING. **MARIO RINALDI**

**SI PREGA DI DARE SEMPRE CONFERMA ANTICIPATA
ALLA SEGRETERIA ENTRO LE ORE 12.00**

Riunione del: 6/02/2013
Sede:.....Sede
Presidente:Andrea Tarlazzi
Relatore:..... Dott. Alessandro Ricci
“L’interporto e la logistica: una opportunità per lo sviluppo economico e la competitività del territorio”

Soci ordinari (27):

Angiolini, Bigi, Borasio, Caldari, Cameruccio, Castagnoli, Corlaita, Donati, Fabbri, Golova Nevsky, Guernelli, Guerra, Magagnoli, Manno, Martuzzi, Notari, Orlandi, Pasini, Prandi, Presenti, Ragni, Tarlazzi, Urbinati, Vicari, Vicini G., Vicini R., Vignoli

Consorti (3)

Guernelli, Magagnoli, Orlandi

Ospiti del Club (1)

Dott. Alessandro Ricci

Soci presso altri club (1)

Bottonelli al RC Bologna Valle del Samoggia (il 2/02/2013), Vicari al RC Bologna Ovest (il 4/02/2013)

Che cosa è un interporto? Qual è la sua mission?

Le risposte a queste domande ci sono state fornite nella conviviale del 6 febbraio dal Presidente dell’ Interporto di Bologna, Alessandro Ricci.

“L’interporto è un complesso organico di infrastrutture e di servizi integrati di rilevanza nazionale gestito da un soggetto imprenditoriale che opera al fine di favorire la mobilità delle merci fra le diverse modalità di trasporto, con l’obiettivo di accrescere l’intermodalità e migliorare l’efficienza dei flussi logistici. Questa è la definizione di un Interporto. In questa definizione si condensa competitività per le imprese, efficienza, trasporto sostenibile, autotrasporto, trasporto ferroviario, logistica. A Bologna l’interporto occupa un area più grande del centro storico della città, insedia 118 aziende che occupano 2500 persone che ogni giorno lavorano in questa cittadella ed altrettanti sono gli addetti indiretti. Quasi 5000 treni all’anno; migliaia di camion che ogni giorno si muovono; 5 milioni di tonnellate di merce movimentata. Collegamenti ferroviari nazionali ed internazionali. Questo è in sintesi l’Interporto di Bologna, una grande infrastruttura, la seconda Italiana e la quarta a livello Europeo al servizio del territorio, delle imprese del manifatturiero e dell’economia reale, quella che tutti i giorni produce e ha bisogno di ricevere e consegnare merce, che ha bisogno di esportare e di competere sui mercati globali.”



La relazione è stata accompagnata da una brochure, distribuita ai soci presenti e disponibile presso la Segreteria per gli interessati, che bene e compiutamente delinea questo punto di eccellenza che caratterizza il nostro territorio, la nostra città che grazie a questa realtà interagisce a livello mercantile con tutto il mondo.

Un grazie sentito al Presidente dell’ Interporto che con il suo entusiasmo espositivo ci ha consentito di essere orgogliosi di appartenere a questo territorio.

Riunione del: **13/02/2013**

Sede: **Sede**

Presidente: **Andrea Tarlazzi**

Relatore: **Prof. Paolo Pupillo**

"Ma le piante ce l'hanno un po' di cervello?"

Soci ordinari (25):

Bassi, Borasio, Borsari, Bottonelli, Cameruccio, Carano, Castelli, Corlaita, de Capoa, Fabbri, Golova Nevsky, Guernelli, Guerra, Luzzana, Magnani, Martelli, Martuzzi, Notari, Prandi, Presenti, Quadrelli, Scorzoni, Tarlazzi, Vicari, Zanardi

Consorti (6)

Cameruccio, Castelli, Guernelli, Martelli, Tarlazzi, Zanardi

Ospiti del Club (1)

Prof. Paolo Pupillo

Soci presso altri club (1)

Castagnoli al RC Bologna Est (il 7/02/13)

Quella del 13 febbraio è stata una bella serata con una buona affluenza dei soci, arricchita da una serie di domande poste al relatore da parte dei partecipanti, a dimostrazione dell'interesse che ha riscosso la relazione del prof. Paolo Pupillo e che sinteticamente alleghiamo:

"Non inganni il titolo dell'intervento, non è una boutade. Molte persone credono o hanno creduto che le piante un po' di cervello ce l'abbiano, e fra questi anche molti scienziati. Alcuni celeberrimi, come Charles Darwin, il fondatore della Biologia, che fu anche un abile e acuto studioso di fisiologia delle piante. Ma le piante, pur essendo esseri viventi neanche tanto diversi dagli animali, non hanno un sistema nervoso; al massimo sono in grado (talvolta) di far viaggiare lenti stimoli elettrici.

Ma in fondo, cosa se ne farebbero le piante di un cervello? Gli organismi infissi a terra non hanno certo bisogno di un sistema nervoso. Gli bastano quelle proprietà sensoriali e reattive che permettono la formazione e la prosecuzione della Vita, e che ogni cellula in qualche misura possiede. Per esempio, esistono cellule cacciatrici che vanno in giro in cerca di piccole prede nelle acque e nel terreno. Le piante, organismi pluricellulari, raccolgono in tutti i loro organi, ma soprattutto negli apici delle radici, la maggior parte di queste proprietà sensoriali e "decisorie", che permettono un adattamento raffinato e incessante alle condizioni ambientali. Le piante sono esseri in questo senso molto complessi e "razionali", ma per niente intelligenti. Però sono proprio loro, le piante, che permettono la Vita sul Pianeta.



Informazioni dal Distretto

LETTERA MENSILE DEL GOVERNATORE FRANCO ANGOTTI



Carissimi Amiche ed Amici,

ricorre quest'anno il 50mo anniversario della famosa enciclica "Pacem in terris" che porta la data dell'11 aprile del 1963. Siamo in piena guerra fredda e le parole di Giovanni XXIII per la prima volta indirizzate a tutti gli uomini di buona volontà, cioè credenti e non credenti, erano tuttavia principalmente rivolte ai potenti della terra.

Il richiamo a questa ricorrenza è spontaneo se poniamo l'attenzione al tema del mese ed al fatto che esso è sinonimo di Pace. La Pace infatti può essere frutto soltanto dell'*intesa mondiale* fra i popoli.

Ma la memoria corre anche alla difficile condizione che il Rotary visse in Italia negli anni Trenta quando, dopo una precaria convivenza altalenante fra filofascismo ed internazionalismo che caratterizzò gli anni Venti, il Rotary fu costretto a chiudere i battenti, nel 1938, in concomitanza con l'emanazione delle leggi razziali. Siamo chiaramente agli antipodi dell'*intesa mondiale*, situazione incompatibile con la presenza di un sodalizio come il Rotary.



Un clima da *intesa mondiale* ritorna con più forza nel dopo guerra; ed è proprio in questo nuovo clima che si può dispiegare, con tutta la sua autorevolezza, l'azione rotariana. Infatti essa puntualmente si sviluppa fino ad incidere non poco sul corso della storia principalmente con il rilevante sostegno dato dai rotariani italiani alla ripresa dell'idea di un'Europa federata. Basta ricordare il convegno internazionale organizzato dal Distretto italiano nel 1949 sul tema: *Il Rotary e il destino dell'Europa*, che ebbe una grande risonanza anche per la partecipazione di importanti personalità politiche come quella di Ivanoe Bonomi, allora Presidente del Senato, ed esperti di finanza internazionale provenienti da molti paesi europei. Nel corso del convegno fu avanzata la proposta di inviare alcuni borsisti rotariani all'Accademia del Diritto Internazionale dell'Aia a frequentare i corsi che lì si tenevano. Si apriva così un capitolo glorioso del Rotary: l'investimento verso le generazioni future. Ma è anche evidente, in questa proposta, l'idea di fare del Rotary una guida morale nei confronti degli stessi giovani.

Si comprende così, seppure con questi pochi cenni, perché il Rotary ponga alla nostra attenzione il tema dell'*intesa mondiale*: è chiaramente la sintesi di una lunga storia che per di più in questo anno è rafforzata con l'esplicito riferimento alla Pace che il nostro Presidente S. Tanaka ha elevato a motto dell'anno.

Sottolineando anche in questo più corto mese dell'anno l'importanza di mantenere sempre alto il prestigio dei nostri Club, mi congedo, grato della vostra attenzione, ricordandovi il Forum Distrettuale sulla Pace del prossimo 16 marzo.

Un abbraccio.

PROSSIME MANIFESTAZIONI ROTARIANE

8-9 MARZO 2013	2072 SISD SEMINARIO ISTRUZIONE SQUADRA DI-STRETTUALE - FORMAZIONE 2013 / 14	SAN MARINO
16 MARZO 2013	2070 FORUM SULLA PACE - ANNO 2012 / 13	
23 MARZO 2013	2072 SIPE - SEMINARIO ISTRUZIONE PRESIDENTI ELETTI- FORMAZIONE 2013 / 14	CENTO (FE)
23 MARZO 2013	2072 SISE - SEMINARIO ISTRUZIONE SEGRETERI ELETTI - FORMAZIONE 2013 / 14	CENTO (FE)
23 MARZO 2013	2070 FORUM ROTARY - INTERACT ANNO 2012 /13 ORE 14	FIRENZE PAL.BORGHESE
13 APRILE 2013	2070 FORUM ROTARY - ROTARACT ANNO 2012 / 13	FIRENZE
14-21 APRILE 2013	2070 XXXI° RYLA ANNO 2012 / 13	ISOLA D'ELBA
4 MAGGIO 2013	2072 ASDI - ASSEMBLEA DISTRETTUALE FORMAZIONE 2013 /14	RICCIONE
18 MAGGIO 2013	2072 SEFF - SEMINARIO SULL'EFFETTIVO FORMAZIONE 2013 / 14	MODENA
7- 9 GIUGNO 2013	2070 XLI° CONGRESSO DISTRETTUALE ANNO 2012 / 13	FIRENZE
23- 26 GIUGNO 2013	104° ROTARY CONVENTION	LISBONA

Informazioni dal Club

ROTARY DAY

5° ROTARYDAY

*Sabato 23 FEBBRAIO 2013 - ore 10,00 – 12,30
Teatro GALLIERA - Via Matteotti, 27 - Bologna*

IL ROTARY PER LA SCUOLA l'educazione alla pace attraverso il servizio

La nascita del Rotary International avvenuta il 23 febbraio 1905 viene anche quest'anno ricordata dai Rotary Club Felsinei con un evento che coniuga il festeggiamento dell'anniversario con la presentazione di significative attività di servizio svolte in attuazione del principio rotariano di "Servire al di sopra di ogni interesse personale".

La quinta edizione del ROTARY DAY presenta le attività svolte dai club felsinei a favore del sistema di istruzione e formazione professionale degli studenti delle scuole medie superiori. I rotariani in questo servizio mettono a disposizione le loro esperienze e competenze al fine di rispondere in modo adeguato e convincente da un lato alla domanda di professionalità, differenziata per livelli di autonomia e responsabilità, espressa dal mondo economico e produttivo e dalle strategie di sviluppo territoriale e dall'altra alla domanda sociale emergente dai giovani e dalle loro famiglie.

L'orientamento professionale, le visite ad aziende e musei eccellenti del territorio, i percorsi didattici su tematiche innovative costituiscono strumenti per ampliare i contenuti del sistema educativo, non solo come via privilegiata della formazione alla professionalità, ma come percorso unitario e integrato, finalizzato allo sviluppo completo della persona, in tutte le sue dimensioni, da quella educativa e culturale a quella professionale.

Un obiettivo primario dell'azione rotariana è quello di sviluppare anche nella scuola una cultura della "Pace", quest'anno tema del Rotary International, che il Presidente Internazionale Sakuji Tanaka esorta ad interpretare come Pace attraverso il servizio, invitando a trasmettere il seguente messaggio "a prescindere da come definiamo la pace, e da quello che significa per ognuno di noi, la Pace possiamo realizzarla attraverso il servizio". Questo è il tema che si vuole in quest'annata portare nei club ma anche a tutti i giovani bolognesi non fermandosi, quindi ad interpretare il termine "pace" come pacifismo contrapposto al mondo delle guerre militari e civili ma estendendo il concetto alla diffusione di un servizio esteso a chi ha bisogno, nel nostro territorio come in quelli più lontani, di alfabetizzazione, cultura, supporto alimentare, supporto sociale, assistenza, e che realizzi così una pacificazione più globalmente intesa come pace sociale, economica e sostenibile.

Tale processo si può realizzare in una scuola che offra ai giovani l'immagine coerente di "luogo" dove i diritti e le libertà di tutti, nel reciproco rispetto, trovano spazio di realizzazione, dove le aspettative dei ragazzi ad un equilibrato sviluppo culturale e civile non vengono frustrate

Un supporto significativo in tutte queste attività viene assicurato dai giovani dell'Interact e del Rotaract, che con la loro qualificata collaborazione testimoniano l'eccellenza organizzativa e progettuale dei loro club e incoraggiano gli studenti, loro coetanei, ad aderire ai loro sodalizi per concorrere ad accrescerne l'efficacia e l'efficienza.

Programma dettagliato in allegato.

TORNEO DI BURRACO DEL RC BOLOGNA NORD

VENERDI' 12 APRILE 2013

TORNEO DI BURRACO DI BENEFICENZA **IN AIUTO DEI TERREMOTATI DELL'EMILIA ROMAGNA**

A FAVORE DELL' ASILO DEL SACRO CUORE DI FINALE EMILIA

organizzato dal

ROTARY CLUB BOLOGNA NORD

presso

CLUB HOUSE dell'IPPODROMO ARCOVEGGIO

(II° piano, sopra al ristorante Hippo Grifus)

Ingresso: via dell'Arcoveggio n. 37 - Bologna

(entrare dal cancello dell'Hippo Bingo, attraversare il parcheggio seguendo le frecce "Club House Ristorante")

Ampio parcheggio gratuito

Programma

- Inizio Torneo ore 20,00
- 1.a partita
- Buffet rustico
- 2.a e 3.a partita
- Buffet dolci
- Danese
- Premiazione

Più numerosi saremo, più bene potremo fare....

Iscrizione € 25.00

Per iscrizione contattare **DANIELA PICCININI TARLAZZI: cell. 349 543 7478**

ROBERTA LUZZANA: cell. 338 7307 640

SEGRETERIA ROTARY BOLOGNA NORD: 051 238855

Si comunica che è stato ripristinato il sito del Club:

www.rotarybolognanord.it

Il Gruppo Felsineo



ROTARY CLUB BOLOGNA

Martedì 19 febbraio – ore 20,15 – Circolo della Caccia – con familiari ed ospiti – Prof.ssa Anna Ottani Cavina (Direttore Fondazione Federico Zeri): “Dipingere nella natura. Il paesaggio prima degli impressionisti”

Sabato 23 febbraio – ore 10,00 – Teatro Galliera (Via Matteotti 27) – con familiari ed ospiti – 5° Rotary Day - Il Rotary per la scuola, l’educazione alla pace attraverso il servizio

Martedì 5 marzo - ore 19,15 - Sede di via S. Stefano, 43 – con familiari ed ospiti - Dott.ssa Maddalena Bracchetti: “Un’esperienza di nuova imprenditoria al femminile”

ROTARY CLUB BOLOGNA EST

Sabato 23 febbraio – ore 10,00 – Teatro Galliera (Via Matteotti 27) – con familiari ed ospiti – 5° Rotary Day - Il Rotary per la scuola, l’educazione alla pace attraverso il servizio

Giovedì 28 febbraio - ore 20.15 - Nonno Rossi - con familiari ed ospiti - Cap. Simonetta Sabato: “L’attività dei NAS”

ROTARY CLUB BOLOGNA OVEST G. MARCONI

Lunedì 18 febbraio – ore 20,15 – Nonno Rossi – con familiari ed ospiti – Prof. Antonio Monti: “La cura del corpo: salute e bellezza”

Sabato 23 febbraio – ore 10,00 – Teatro Galliera (Via Matteotti 27) – con familiari ed ospiti – 5° Rotary Day - Il Rotary per la scuola, l’educazione alla pace attraverso il servizio

ROTARY CLUB BOLOGNA SUD

Martedì 19 febbraio – ore 20,15 – Nonno Rossi - con familiari ed ospiti – prof. Giuseppe Martorana: “...da una pillola all’altra...” (come sono cambiate le abitudini sessuali degli italiani negli ultimi 60 anni).

Sabato 23 febbraio – ore 10,00 – Teatro Galliera (Via Matteotti 27) – con familiari ed ospiti – 5° Rotary Day - Il Rotary per la scuola, l’educazione alla pace attraverso il servizio

ROTARY CLUB BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Lunedì 18 febbraio – ore 20.15 – Hotel Savoia Regency – con familiari ed ospiti – Interclub con RC Bologna Valle del Savena – Arch. Carlo Blasi: “Le cupole, dall’ arte di edificare alla scienza delle costruzioni” – parteciperà in veste privata il Governatore Franco Angotti

Sabato 23 febbraio – ore 10,00 – Teatro Galliera (Via Matteotti 27) – con familiari ed ospiti –
5° Rotary Day - Il Rotary per la scuola, l'educazione alla pace attraverso il servizio.

ROTARY CLUB BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Lunedì 18 febbraio – ore 20.15 – Hotel Savoia Regency – con familiari ed ospiti – Interclub con
RC Bologna Valle del Samoggia – Arch. Carlo Blasi: "Le cupole, dall' arte di edificare alla
scienza delle costruzioni"

Sabato 23 febbraio – ore 10,00 – Teatro Galliera (Via Matteotti 27) – con familiari ed ospiti –
5° Rotary Day - Il Rotary per la scuola, l'educazione alla pace attraverso il servizio

ROTARY CLUB BOLOGNA CARDUCCI

Sabato 23 febbraio – ore 10,00 – Teatro Galliera (Via Matteotti 27) – con familiari ed ospiti –
5° Rotary Day - Il Rotary per la scuola, l'educazione alla pace attraverso il servizio

ROTARY CLUB BOLOGNA VALLE DELL'IDICE

Sabato 23 febbraio – ore 10,00 – Teatro Galliera (Via Matteotti 27) – con familiari ed ospiti –
5° Rotary Day - Il Rotary per la scuola, l'educazione alla pace attraverso il servizio
giovedì 28 febbraio - ore 20,00 - Ristorante Il Giardino di Budrio - con familiari ed ospiti -
Energia rinnovabile e sostenibile: l' impianto a biomasse in Pizzoli, relatore l' ing. Nicola Pizzoli

ROTARY CLUB BOLOGNA GALVANI

Sabato 23 febbraio – ore 10,00 – Teatro Galliera (Via Matteotti 27) – con familiari ed ospiti –
5° Rotary Day - Il Rotary per la scuola, l'educazione alla pace attraverso il servizio

Molti auguri di buon compleanno agli amici...



Ettore Bandieri	28 febbraio
Angelo Castelli	2 marzo
Enrico Fava	3 marzo
Luca Guerra	4 marzo
Pier Luigi Angiolini	6 marzo
Antonio Luzzana	7 marzo

